

Proposta N. 26 Prot. Data 02/08/2016		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 139 del Reg. Data 28/12/2016	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 248/15 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "LOMBARDO MICHELE & ACCARDO ANNA MARIA S.N.C." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 374/15
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 10,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N.4

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Messina Saverio
- 2) Pitò Giacinto
- 3) Melodia Giovanna

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 20

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 248/15 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "LOMBARDO MICHELE & ACCARDO ANNA MARIA S.N.C." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 374/15 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il responsabile di procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto: " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 248/15 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "LOMBARDO MICHELE & ACCARDO ANNA MARIA S.N.C." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 374/15.

Premesso che:

con **verbale n. 6 del 19/02/2013** emesso dal Commissariato di Pubblica Sicurezza di Alcamo notificato il 27/03/2013, a seguito di controllo effettuato in data 11/02/2013 presso un immobile di proprietà del signor Catania Antonino, sito in Alcamo nella via Spirito Santo nr. 57, si accertava che era in corso una serata di intrattenimento danzante, con pagamento di biglietto e la presenza di circa 150 avventori, senza licenza di P.S., in violazione dell'art. 68 del Tulp, sanzione prevista all'art.666 co.1 C.P. modificato in illecito amministrativo dall'art. 49 D.Lgs. 507/99; l'organizzatore della serata veniva identificato in LOMBARDO MICHELE;

con **nota prot. Div. III° Cat. 11 A/13/ CST del 11/04/2013** il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Alcamo trasmetteva, il verbale di cui sopra con allegati: annotazione di servizio del corpo di polizia municipale, ricevuta SIAE e biglietto d'ingresso.

con **nota prot. gen. 23072 del 26/04/2013** sono stati presentati scritti difensivi ed è stata chiesta l'audizione personale, ex art.18 comma 1° L. 689/81;

con **nota prot. Div. II° Cat. 2.2/13/ CST del 01/10/2013** il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Alcamo trasmetteva, controdeduzioni – ricorso che chiarisce quanto accertato nel verbale di illecito amministrativo n° 6/2013 del 19/02/2013: "In data 11 febbraio 2013, in occasione della festività del carnevale 2013, personale dipendente di questo Commissariato di P.S. unitamente a personale del locale Corpo di Polizia Municipale, effettuava dei controlli

amministrativi presso locali pubblici e non, al fine di verificare la regolarità delle feste da ballo organizzate in occasione della ricorrenza de quo. Nell'occasione si accertava che, all'interno di un locale commerciale ubicato in questa Via Spirito Santo al civ. 57, era in corso una serata danzante con somministrazione di alimenti e bevande, denominata "Carnevale 2013-Live Music Edizione Straordinaria", con la presenza di circa 150 avventori. Si appurava che l'ingresso all'interno del locale era subordinato al pagamento di un biglietto, per l'importo di € 12,00. Sulla base della documentazione esibita, si appurava che la festa era organizzata da tale Lombardo Michele, in oggetto generalizzato, legale rappresentante della ditta LOMBARDO & ACCARDO S.N.C., con sede in Castellammare del Golfo; **lo stesso**, infatti, esibiva ricevuta SIAE ove si leggeva, quale organizzatore della serata "EGESTA MARE SNC" con legale rappresentante Lombardo Michele, e come modalità di ammissione del pubblico alla serata: "*INGRESSO A PAGAMENTO COMP DI CENA EURO 12,00 INTERO RIDOTTO EURO 6*". Giova rappresentare che l'attività in argomento configura quanto previsto all'art. 68 del testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, che cita "*Senza licenza del Questore non si possono dare in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico,....., feste da ballo,....., né altri simili spettacoli o trattenimenti,.....*". Gli spettacoli ed i trattenimenti vengono definiti pubblici allorché vengono effettuati in luogo pubblico, o aperto o esposto al pubblico, nell'esercizio di un'attività imprenditoriale e cioè con scopo di lucro. Poiché, dal controllo effettuato emergeva che Lombardo Michele, in qualità di organizzatore della serata, operava senza la prescritta licenza di P.S., il personale operante, procedeva a contestare al nominato in oggetto la violazione amministrativa di cui all'art. 68 T.U.L.P.S. modificato in illecito amministrativo dall'art. 49 D.Lgs. 507/99, per avere organizzato una serata danzante con ingresso a pagamento.

Giova precisare, che nelle memorie presentate, il Lombardo Michele si oppone alla contestazione elevata ritenendo che la titolarità della serata non andava addebitata alla sua persona, in quanto legale rappresentante della "Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c.", atteso che, a suo dire, la festa era stata organizzata dal di lui fratello, nonché dipendente della società Lombardo Salvatore nato a Calatafimi il giorno 11/03/1966, e il sig. Ruisi Vittorio, nato ad Alcamo il 04/08/1958, che avevano avuto concesso, in comodato d'uso, il locale in argomento. Invero analizzando il prefato contratto emerge come il sig. Catania Antonino, nella qualità di proprietario dell'immobile, avesse concesso in comodato d'uso gratuito, con scrittura privata datata 02/02/2013 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate, l'immobile in argomento per la durata di giorni 16 a partire dal 02/02/2013. Inoltre dalla documentazione data in visione, il Lombardo Michele esibiva una segnalazione certificata di inizio attività temporanea (SCIA) di somministrazione di alimenti e bevande del tipo "B" da svolgersi in quei locali, indirizzata al sig. Sindaco di questo Comune, ma non protocollata, e priva di data, nonché una D.I.A., datata 09/02/2013, ove si evince la temporaneità dell'attività dal 09/02/2013 all'11/02/2013, sempre non protocollata, entrambe a nome dei predetti. Quanto sopra descritto però non avvalorava le giustificazioni addotte dall'odierno ricorrente, ma stabilisce solamente che, il Sig. Lombardo Salvatore ed il sig. Ruisi Vittorio avevano avuto la disponibilità dell'immobile per organizzare, in un lasso di tempo ben definito, ovvero durante il periodo carnevalesco, delle feste. L'unico documento effettivamente esibito e valido, relativo alla serata oggetto del controllo, risulta essere la ricevuta della S.I.A.E. ove si evince di chi sia la titolarità dell'organizzazione";

in data 15/10/2013 si è presentato il signor Lombardo Michele ed oltre le dichiarazioni spontanee in sede di audizione produce una nota integrativa, e ribadisce che gli organizzatori erano Lombardo Salvatore e Ruisi Vittorio. Pertanto chiede l'annullamento del verbale di cui sopra;

con nota prot. Div. II° Cat. 2.2/ 13/ CST del 04/06/2014 il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Alcamo trasmetteva, controdeduzioni circa le dichiarazioni spontanee e la nota integrativa, confermando quanto già riferito nelle precedenti controdeduzioni e ritenendo che i chiarimenti presentati dal Sig. Lombardo Michele risultano essere pretestuosi, e pertanto, il gravame proposto debba essere rigettato in quanto privo di fondamento;

in data 25/02/2015 veniva emessa l'**Ordinanza d'Ingiunzione n° 5** con la quale era stata ingiunta la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 602,00, notificata nelle mani del fratello, il 08/05/2015;

- che l'avv. Liboria Orlando che rappresenta e difende la società "**Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c.**", con sede in Calatafimi-Segesta alla via F.sco Lentini n. 9, in persona del legale rappresentante sig. Lombardo Michele nato a Erice il 26.5.1971, elettivamente domiciliata in Alcamo alla Via Florio n.6, in data 19/05/2015 proponeva opposizione **all'ordinanza ingiunzione n.5** del 25.2.2015, innanzi il Giudice di Pace di Alcamo, per dichiarare la nullità dell'ordinanza-ingiunzione di cui sopra, perché nessuna attività di alcun genere è mai stata svolta dalla società nei locali di via Spirito Santo né conseguentemente, nessuna licenza, di alcun genere, avrebbe dovuto essere richiesta dalla stessa in quanto totalmente estranea ai fatti contestati poiché si è limitata a fornire gli alimenti che le erano stati commissionati dagli organizzatori.

- il Comune di Alcamo, in persona del Commissario Straordinario, ritualmente costituitosi a magistero dell'Avvocatura comunale, giusta delibera di G.M. n 209 del 25/06/2015, eccepiva in fatto ed in diritto gli assunti di controparte, chiedendo, pertanto, il rigetto del ricorso sotto ogni profilo;

- che l'udienza fissata per il 26-06-2015 non veniva tenuta e la causa rinviata al 09-11-2015, ove, veniva disposta la riunione al presente del proc. N. 575/2015 R.G. avente ad oggetto l'opposizione da parte della stessa società "Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c." avverso l'**ordinanza – ingiunzione n.6** del 05-03-2015 ugualmente emessa dal Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico del Comune di Alcamo con la quale era stata comminata la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 5.000,00. L'ordinanza de qua aveva fatto seguito al verbale n. 7/2013 del 21-02-2013 elevato dalla Polizia Municipale di Alcamo a Lombardo Michele nella qualità di legale rappresentante della "Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c." e quale gestore del pubblico esercizio denominato "Egesta Mare" sito in Castellammare del Golfo, via fiume n. 3/5 e in Piazza Petrolo denominato "Al Madarig". Con tale verbale era stata contestata alla società la violazione dell'art.10 della legge 287/1991, come modificato dall'art. 64, co. 9, D.Lgs. n. 59/2010, perché esercitava, all'interno dell'immobile di proprietà di Catania Antonino, sito in Alcamo, Via Spirito Santo n. 57, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande privo di autorizzazione sanitaria e in assenza dell'autorizzazione comunale ai sensi dell'art. 64 Del D.Lgs n. 59/2010 e s.m.i.. A sostegno dell'impugnazione adduceva gli stessi motivi già esplicitati nel proc. N. 374/2015. Insistendo le parti nelle rispettive posizioni, la causa è stata decisa mediante rituale lettura in udienza del dispositivo della sentenza *de qua*;

- **che in data 14/12/2015** il Giudice di Pace di Alcamo nel proc. Iscritto al n.r.g. 374/15, ha emesso sentenza n. 248/15 con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attrice l'importo complessivo di € 768,00, di cui 168,00 per spese esenti ed € 600,00 per competenze, oltre IVA , CPA e rimborso spese del 15% da distrarsi in favore del procuratore antistatario della ricorrente;

- che di conseguenza si deve procedere *ex lege* al riconoscimento del debito fuori bilancio che secondo la liquidazione disposta dal G.d.P. ammonta ad € 1.120,60 (rimborso forfettario del 22%, I.V.A. , C.P.A. e rimborso spese del 15% compresi), e onde fare fronte ad eventuali errori e/o omissioni è necessario forfettariamente calcolare per eccesso la somma di € **1.200,00**, salvo rendicontazione a conguaglio;

- vista la comunicazione ex art. 55 del regolamento di contabilità che si è già provveduto ad inviare al Segretario Generale, così come indicato nella nota dei Servizi Finanziari prot. n.25898 del 16/12/2015 e successiva mail del Segretario Generale in data 09-02-2016, al fine della redazione della relazione, a firma del Segretario Generale;

- richiamato l'art. 194 del d.lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.11.1.110 "*Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*", del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

-visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;

-visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;

-visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del 3° Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico, e dal Dirigente del 1° Settore Servizi Economico-Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

— di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 248/15 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 374/15 promossa dalla Società "Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c." contro il Comune di Alcamo;

— di dare atto che per il debito complessivo relativo alla sentenza in oggetto, che ammonta ad € 1.120,60 (rimborso forfettario del 22%, I.V.A. , C.P.A. e rimborso spese del 15% compresi), arrotondati per eccesso € **1.200,00**, per ovviare ad eventuali errori e/o omissioni, può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.11.1.110 "*Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*", del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

— di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

— Di stabilire che, copia della presente delibera consiliare, venga pubblicata all'albo pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune.

Nella discussione generale sono intervenuti i seguenti Cons.ri comunali: Scibilia e Messana, i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 248/15 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "LOMBARDO MICHELE & ACCARDO ANNA MARIA S.N.C." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 374/15

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^ Commissione Consiliare con verbale n.26 del 22/12/2016;

Visto il verbale n. 45 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 11/10/2016;

Con 18 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

— di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 248/15 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 374/15 promossa dalla Società "Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c." contro il Comune di Alcamo;

— di dare atto che per il debito complessivo relativo alla sentenza in oggetto, che ammonta ad € 1.120,60 (rimborso forfettario del 22%, I.V.A. , C.P.A. e rimborso spese del 15% compresi), arrotondati per eccesso € **1.200,00**, per ovviare ad eventuali errori e/o omissioni, può farsi fronte con le somme allocate all'intervento *1.11.1.110 "Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio"*, del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

— di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

— Di stabilire che, copia della presente delibera consiliare, venga pubblicata all'albo pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune.

Il Presidente stante l'urgenza propone di votare per alzata di mano l'immediata esecuzione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 18

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di dare immediata esecuzione all'atto è approvato.

si passa all'ordine del giorno

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Scibilia Noemi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4035

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 29/12/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Artale Alessandra

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 29/12/2016

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2016

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 28/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno